

COMUNE DI MAGLIANO DI TENNA
Provincia di Fermo

**COPIA DI DETERMINAZIONE
DELL'UFFICIO TECNICO
SETTORE LL. PP. e PATRIMONIO**

**Determinazione Numero 2 Del 11-01-23
Reg. generale 5**

**Oggetto: Servizio elettrico comunale - Cessione del ramo di
distribuzione e misura dell'energia elettrica di proprietà comunale
NUOVA ASTA PUBBLICA. DETERMINA A CONTRATTARE.**

L'anno duemilaventitre il giorno undici del mese di gennaio, nella Residenza Comunale, il sottoscritto LEONI AROLDO, titolare dell'ufficio sopra intestato con profilo professionale di "Istruttore direttivo" (inquadrate alla categoria contrattuale D1), munito del potere di assumere provvedimenti di gestione amministrativa ai sensi degli artt. 107 e 192 del D.Lgs. 267/2000 e per gli effetti del decreto sindacale prot. 409 del 18.01.2022, in ordine all'oggetto dispone quanto segue:

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

-sett. Lavori Pubblici e Ambiente-

Premesso che:

- la distribuzione di energia elettrica è regolata dalla specifica normativa di cui al D. Lgs. del 16 marzo 1999 n. 79 recante "*Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica*";
- le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del D. Lgs. 79/1999 svolgono il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e aventi scadenza il 31 dicembre 2030;
- è rimesso ad un regolamento ministeriale il compito di stabilire le modalità, le condizioni e i criteri per le nuove concessioni da rilasciare alla scadenza del 31 dicembre 2030, previa delimitazione dell'ambito, comunque non inferiore al territorio comunale e non superiore ad un quarto di tutti i clienti finali;
- il citato D. Lgs. 16 marzo 1999 n. 79 ha liberalizzato il mercato elettrico prevedendo, al comma 3 dell'art. 9, il rilascio di una sola concessione di distribuzione per ambito comunale;
- il Comune di Magliano di Tenna, dietro apposita istanza presentata in data 30 marzo 2000 prot. n. 1313, ha ottenuto il rilascio a titolo gratuito della concessione dell'attività di distribuzione di energia elettrica da parte del Ministero delle Attività Produttive, con apposito decreto del 02 agosto 2002 con cui è stata altresì approvata la relativa convenzione, stipulata in data 07 maggio 2002 tra il Ministero delle Attività Produttive ed il Comune di Magliano di Tenna, e fissata la scadenza al 31 dicembre 2030;
- e-distribuzione Spa (l'allora l'ENEL Distribuzione Spa), con decreto del Ministero delle Attività Produttive del 13 ottobre 2003, ha ottenuto la concessione per svolgere il servizio in una parte dell'ambito comunale del Comune di Magliano di Tenna;

Preso atto che:

- con contratto stipulato in data 29/03/2012 presso il Notaio in Fermo Dott. Variale (Rep. N. 77.085 racc. N.11.974 del 29 marzo 2012), il Comune di Magliano di Tenna ha acquistato il ramo d'azienda del distributore compresente, e-distribuzione Spa, relativo al territorio comunale;
- in seguito alla sottoscrizione del contratto di acquisto del ramo d'azienda del Comune di Magliano di Tenna, nell'ambito del quale sono compresi gli impianti a media e bassa tensione (rispettivamente MT e BT) in precedenza gestiti dalla zona di Ascoli Piceno di e-distribuzione Spa, si è reso necessario procedere, in accordo fra le parti, alla definizione degli aspetti attuativi del servizio rendendoli di chiara ed agevole comprensione per gli utenti;
- sono state predisposte le linee guida e le disposizioni operative in un apposito regolamento denominato "*regolamento di esercizio degli impianti MT e BT ceduti da ENEL distribuzione S.p.A. al Comune di Magliano di Tenna*", al fine di regolare i rapporti attinenti all'esercizio e alla manutenzione delle reti elettriche interconnesse e/o di utilizzo comune, il quale si compone dei seguenti allegati:
Allegato 1: Elenco del Personale autorizzato di ENEL e del Comune di Magliano di Tenna a tenere rapporti di esercizio;

Allegato 2a: Modulo Piano di lavoro PL;
Allegato 2b: Modulo Notifica Manovre NM;
Allegato 2c: Modulo consegna impianti CI;
Allegato 3: Elenco dei punti di interconnessione MT;
Allegato 4: Elenco dei punti di interconnessione BT;
Allegato 5: Cartografia scala 1:5.000;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 2, del D.L. 18 giugno 2007 n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125/2007, prevede espressamente che *"a decorrere dal 1° luglio 2007 i clienti finali domestici hanno diritto di recedere dal preesistente contratto di fornitura di energia elettrica come clienti vincolati, secondo modalità stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, e di scegliere un fornitore diverso dal proprio distributore. In mancanza di tale scelta, l'erogazione del servizio per i clienti finali domestici non riforniti di energia elettrica sul mercato libero è garantita dall'impresa di distribuzione, anche attraverso apposite società di vendita, e la funzione di approvvigionamento continua ad essere svolta dall'Acquirente Unico Spa di cui all'art. 4 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79"*
- ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legge 30 dicembre 2019 n. 162, il servizio di maggior tutela cesserà il 1° gennaio 2022, salvo ulteriori proroghe;
- il Decreto Legge sopra citato, all'art. 1, comma 1, ha previsto che, a decorrere dal 1° luglio 2007, il servizio di distribuzione di energia elettrica per le imprese le cui reti alimentano almeno 100.000 clienti finali sia svolto in regime di separazione societaria rispetto all'esercente la maggior tutela;
- l'art. 9, comma 7, del D.Lgs. n. 79/1999 ha stabilito che *"i soggetti titolari di concessioni di distribuzione possono costituire una o più società per azioni, di cui mantengono il controllo e a cui trasferiscono i beni e i rapporti in essere, le attività e le passività relativi alla distribuzione di energia elettrica e alla vendita ai clienti vincolati"*, consentendo dunque agli esercenti tali attività di non procedere alla costituzione di una società separata;
- l'art. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;
- il Comune di Magliano di Tenna, nel rispetto dei principi di economicità, buon andamento, efficacia ed efficienza della pubblica amministrazione, ha deciso di esercitare contestualmente, attraverso la gestione in economia, le suddette attività di distribuzione e vendita dell'energia in maggior tutela;
- per quanto attiene al servizio di maggior tutela, il Comune ha adottato il marchio "Magliano Energia, Maggior Tutela" (cfr. deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 20/08/20019);

Considerato ancora che:

- l'esercizio delle attività di distribuzione e di vendita di energia elettrica in maggior tutela rappresentano per il Comune di Magliano di Tenna beni destinati a cessare, unitamente al loro valore economico, in corrispondenza dei

- citati termini definiti dal Legislatore (ovvero, il 31 dicembre 2030 per la distribuzione ed il 1° gennaio 2022 per la maggior tutela);
- l'eventuale costituzione di una apposita società separata per gestire le attività di distribuzione dell'energia elettrica e di vendita di energia non configura una valida strategia per il Comune in considerazione sia del divieto previsto dal citato art. 4 del D.Lgs. 175/2016 sia della specializzazione richiesta per competere nel settore;
 - con nota prot. n. 2324 del 20/04/2020, il Sindaco di Magliano di Tenna ha segnalato al Ministero dello Sviluppo Economico (per brevità, "Mise") la scarsità di risorse finanziarie e di personale per continuare a svolgere il servizio di distribuzione elettrica, divenuto eccessivamente oneroso per il bilancio dell'Ente, chiedendo quindi una autorizzazione alla cessione del servizio;
 - con lettera n. 10968 del 22/05/2020, assunta al protocollo dell'Ente in pari data al n. 2928, il Mise, per il tramite del proprio Direttore Generale, ha preso atto della situazione rappresentata dal Sindaco e ha ritenuto applicabile l'art. 18, comma 4, della Convenzione relativa al servizio di distribuzione, stipulata in data 7 maggio 2002, ai sensi del quale *"Su richiesta del concessionario e previa approvazione dell'Amministrazione, nei casi di cessione dei rami d'azienda dedicati all'esercizio dell'attività di distribuzione, la concessione è volturata a titolo gratuito"*;
 - nella citata lettera, il Mise ha inoltre comunicato una prassi consolidata nel trattamento delle istanze di voltura presentate dal 2000 ad oggi che consiste nella sottoposizione al Ministero del contratto di cessione prima della sua formalizzazione e, in assenza di osservazioni, nella presentazione della istanza di voltura;

Ravvisato che:

- si condivide l'analisi economica e gestionale rappresentata dal Sindaco nella nota prot. n. 2324/2020, atteso che gli introiti derivanti dall'esercizio del servizio non sono sufficienti per coprire i costi del servizio (ad es. manutenzione impianti, adeguamenti normativi, assistenza, reperibilità, investimenti);
- sono state riscontrate criticità nella gestione delle entrate comunali, dovute soprattutto al costante aumento percentuale degli utenti morosi nel pagamento della fornitura di energia elettrica;
- si ritiene necessario procedere alla dismissione dell'attività di distribuzione e vendita dell'energia elettrica in maggior tutela (prospettata dal Sindaco e confermata dal Mise) attraverso la cessione dei rami d'azienda da effettuare tramite apposita procedura ad evidenza pubblica per la scelta dell'acquirente nel rispetto della normativa di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e garantendo il possesso dei requisiti tecnico-professionali (tra cui la qualifica di distributore concessionario) e di onorabilità dell'acquirente subentrante nel rapporto concessorio;
- si riscontra la necessità di ricorrere ad uno o più soggetti esterni specializzati per la più corretta stima del valore della concessione dell'attività di distribuzione, nonché per l'assistenza all'intera procedura di cessione dell'attività, in assenza delle competenze professionali necessarie tra il personale comunale;

Dato atto che:

- con Deliberazione Consiglio Comunale 6 del 13/06/2020 si stabiliva di:
 - *di procedere alla cessione dei rami d'azienda dedicati, rispettivamente, all'esercizio dell'attività di distribuzione dell'energia elettrica e dell'attività di vendita in "maggior tutela" del Comune di Magliano di Tenna, tramite apposita procedura ad evidenza pubblica ai sensi della vigente normativa in materia, in particolare R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, avvalendosi della facoltà di voltura prevista dall'art. 18, comma 4, della Convenzione per il servizio di distribuzione, sottoscritta in data 07 maggio 2002 tra il Comune di Magliano di Tenna ed il Ministero delle Attività Produttive ed approvata dal decreto del Ministero delle Attività Produttive del 02 agosto 2002, con il quale è stata rilasciata a titolo gratuito al Comune di Magliano di Tenna, ai sensi dell'art. 1 comma 1, e dell'art. 9 del Decreto Legislativo 16 marzo 199 n. 79, la concessione dell'attività di distribuzione di energia elettrica del Comune medesimo, con scadenza il 31 dicembre 2030;*
 - *di demandare a uno o più soggetti esterni specializzati l'attività di stima del valore del ramo di azienda del Comune di Magliano di Tenna da cedere, compresa l'attività di vendita, nonché l'assistenza alla procedura di cessione in argomento;*

Vista la determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica -sett. Lavori Pubblici e Ambiente- n. 30 del 10/05/2021 Reg. Gen. 164 ad oggetto: *"Affidamento REDAZIONE DI STIMA DEL VALORE DEI RAMI D'AZIENDA DEDICATI, RISPETTIVAMENTE, ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA E DELL'ATTIVITA' DI VENDITA IN MAGGIOR TUTELA DEL COMUNE DI MAGLIANO DI TENNA E ASSISTENZA ALLA PROCEDURA DI CESSIONE, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 - Affidamento tramite Trattativa Diretta piattaforma Consip - MEPA. DETERMINA A CONTRARRE. CIG: 8745664E3B."*;

Vista la determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica -sett. Lavori Pubblici e Ambiente- n. 41 del 17/06/2021 Reg. Gen. 314 ad oggetto: *"REDAZIONE DI STIMA DEL VALORE DEI RAMI D'AZIENDA DEDICATI, RISPETTIVAMENTE, ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA E DELL'ATTIVITA' DI VENDITA IN MAGGIOR TUTELA DEL COMUNE DI MAGLIANO DI TENNA E ASSISTENZA ALLA PROCEDURA DI CESSIONE. Aggiudicazione in via definitiva del servizio. CIG: 8745664E3B"*;

Vista la determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica -sett. Lavori Pubblici e Ambiente- n. 114 del 29/12/2021 Reg. Gen. 483 ad oggetto: *"Affidamento incarico professionale per l'accatastamento delle cabine elettriche e restituzione digitale delle linee elettriche comunali. Smart CIG: Z0B34A11CE"*;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 dell'11 marzo 2022 con la quale è stato preso atto ed approvare le planimetrie depositate presso l'Area Tecnica -sett. Lavori Pubblici e Ambiente- predisposte dal geom. Denni Trapè di Rapagnano (FM) relative allo sviluppo degli elettrodotti e delle cabine di trasformazione site nel Comune di Magliano di Tenna;

Dato atto che con nota prot. n. 6408 del 04/10/2021 è stata trasmessa al *Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (DGISSEG - in avvalimento al MITE ai sensi del d.l. 22/2021)* e per conoscenza all'*ARERA - Direzione Infrastrutture, Energia e Unbundling*, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 13.06.2020 e le informazioni e i dati relativi alle infrastrutture fisiche utilizzate per l'erogazione del servizio anche in assolvimento degli obblighi derivanti dal DM del 11 maggio 2016;

Dato atto inoltre che con nota prot. n. 3166 del 11/05/2022 è stata trasmessa al *Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (DGISSEG - in avvalimento al MITE ai sensi del d.l. 22/2021)*, la documentazione di gara inerente l'asta pubblica per la vendita del ramo di azienda in argomento;

Preso atto che il *Ministero dello Sviluppo Economico* alla data odierna non ha fatto rilievi in merito lo schema di gara inviato di cui sopra;

Vista la deliberazione del Giunta Comunale n. 34 del 27/05/2022 con la quale si procedeva a:

- *fissare come prezzo posto a base d'asta per la cessione del ramo di distribuzione e misura dell'energia elettrica di proprietà del Comune di Magliano di Tenna, l'importo di Euro 910.956,00 oltre ad + Euro 563,30 (valore del marchio registro) per un totale complessivo di Euro 911.519,30 (novecentoundicimilacinquecentodiciannove/30), come risulta dalla relazione di stima redatta dalla società EnergyAdvisors di Roma, assunta al Ns. prot. n. 3574 in data 25/05/2022;*
- *demandare al Responsabile dell'Area Tecnica -sett. Lavori Pubblici e Ambiente- tuti gli atti e provvedimenti per conclusione di tutte le procedure di vendita avvalendosi, eventualmente, anche della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo.*

Vista la deliberazione del Giunta Comunale n. 53 del 17 giugno 2022 con la quale è stato attribuito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo, lo svolgimento delle attività di selezione -ASTA PUBBLICA- per l'individuazione dell'operatore economico migliore offerente, riguardante l'acquisto del ramo di distribuzione e misura dell'energia elettrica di proprietà del Comune di Magliano di Tenna, da svolgervi ai sensi degli agli artt. 66 punto 3, 73 lettera c) e 76 del Regio Decreto del 23/05/1924 n. 827, in forza della "Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 de D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 88, della Legge 07/04/2014, n. 56" sottoscritta in data 01/04/2022 così come integrata per lo svolgimento della procedura in argomento;

Visto il Decreto del Presidente delle Provincia di Fermo n. 59 del 23 giugno 2022, assunto al Ns. prot. n. 4182 in data 24 giugno 2022 con il quale si accettava, fra l'altro, l'attribuzione a svolgere per conto del Comune di Magliano di Tenna la procedura selettiva "Cessione del ramo d'azienda organizzato per lo svolgimento dell'attività di distribuzione dell'energia elettrica sul territorio comunale, gestista dal Comune di Magliano di Tenna in economia"

Dato atto che:

- con la determinazione n. 28 (R.G. n. 187) del 28 giugno 2022, acquisita in pari data al prot. n. 10170, il Responsabile dell'Area Tecnica - Settore Lavori Pubblici e Ambiente ha stabilito di avviare la procedura selettiva volta alla cessione al miglior offerente del *"Servizio elettrico comunale. Cessione del ramo di distribuzione e misura dell'energia elettrica di proprietà comunale"* secondo le condizioni e le scelte discrezionali ivi meglio declinate;
- con la determinazione del Dirigente del Settore I della Provincia di Fermo n. 141 (RG 414) del 28 giugno 2022 si è proceduto ad avviare la procedura selettiva in oggetto, da eseguirsi secondo le scelte discrezionali indicate dal Comune di Magliano di Tenna;
- il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stato fissato per le ore 13.00 del giorno 9 settembre 2022 e la data prevista per l'apertura delle stesse è stata indicata per il giorno 12 settembre 2022, alle ore 9:30;
- in data 12 settembre 2022 alle ore 09:30, presso la ex Sala Giunta della sede provinciale sita a Fermo in Largo Don Gaspare Morelli 2/4, il Responsabile del Procedimento di Selezione, nella persona della Dott.ssa Lucia Marinangeli, Dirigente del Settore I - Affari Generali - Contratti - SUA - Risorse Umane, ha dato atto che *"entro il termine perentorio stabilito dal Bando, ossia le ore 13.00 del giorno 09 settembre 2022, non è pervenuta alcuna offerta in merito alla procedura in oggetto e dichiara pertanto deserta l'asta pubblica indetta per conto del Comune di Magliano di Tenna volta alla cessione ad offerta segreta del ramo d'azienda per lo svolgimento dell'attività di distribuzione dell'energia elettrica"*;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 25/11/5022 con la quale:

- *di approvare la riapertura dei termini per la presentazione delle offerte per la partecipazione all'asta pubblica per la cessione del ramo di azienda per lo svolgimento dell'attività di distribuzione di energia elettrica del Comune di Magliano di Tenna;*
- *di stabilire quale termine ultimo per la presentazione delle offerte le ore 12:00 del trentesimo giorno della decorrenza dell'appalto della S.UA. della Provincia di Fermo;*
- *di demandare la completa attuazione del presente provvedimento al Responsabile dell'Area Tecnica -sett. Lavori Pubblici e Ambiente-, con il pieno supporto del Responsabile dell'Area Finanziaria;*
- *di incaricare la Giunta Comunale di fornire eventuali ulteriori indirizzi operativi che si rendessero necessari per il migliore svolgimento e conclusione della procedura di cessione in argomento, ivi incluso l'eventuale avvio della prospettata procedura negoziata;*
- *di trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico la presente deliberazione, unitamente ad una nota di aggiornamento e programmazione.*

Ravvisata la necessità di procedere nuovamente alla scelta del contraente attraverso l'indizione di nuova asta pubblica per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nell'avviso di asta ai sensi degli art. 73 lettera c) e 76 del R.D. 827 del 23 maggio 1924;

Confermato che l'importo posto a base d'asta risulta pari ad **Euro 911.519,30** (novecentoundicimilacinquecentodiciannove/30);

Ritenuto:

- che stante il valore della procedura e la complessità e unicità della problematica è opportuno ricorrere alle competenze di personale altamente professionalizzato e all'interno dell'Ente non ci sono risorse sufficienti;
- pertanto, di potere attribuire alla SUA della Provincia di Fermo, lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura in oggetto come stabilito dalla suddetta Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 17 giugno 2022;

Considerato

- che ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a. il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Ritenuto:

- di individuare il fine del contratto la necessità di vendere, come stabilito dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 13/06/2020, il ramo di distribuzione e misura dell'energia elettrica di proprietà comunale;
- di richiamare l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole risultanti dallo schema di contratto e dai sotto elencati e allegati tecnici:
 1. Allegato 1/a – Cartografia delle linee di MT e bt in scala 1:2000;
 2. Allegato 1/b – Cartografia delle linee di MT e bt in scala 1:5000;
 3. Allegato 1/c – Estensione complessiva delle reti di distribuzione comunicata ad ARERA;
 4. Allegato 1/d – Elenco e dettaglio delle cabine di trasformazione secondaria (MT/bt);
 5. Allegato 1/e – Elenco altri beni;
 6. Allegato 2/a – Elenco contratti di trasporto sottoscritti con i fornitori di energia elettrica indicati;
 7. Allegato 2/b – Consistenza dei P.O.D. di distribuzione e delle altre variabili di scala;
 8. Allegato 2/c – Consistenza Clienti serviti in maggior tutela e ulteriori variabili di scala;
 9. Allegato 3 – Modello di dichiarazione di partecipazione;
 10. Allegato 4 – Schema di contratto preliminare di cessione del ramo d'azienda;
 11. Allegati Tecnici - Relazione ramo distribuzione:
 - a) Allegato 1 Relazione 2010;
 - b) Allegato 2 Concessione;
 - c) Allegato 3 valore immobilizzazioni nette parametrici al 31.12.2007 prezzi 2010;
 - d) Allegato 4 ricevuta Rab Porting 24012022;
 - e) Allegato 5 immobilizzazioni materiali costo storico 1975-2021;
 - f) Allegato 6 consistenze fisiche di rete;
 - g) Allegato 7 immobilizzazioni materiali costo storico rivalutato 1975-2021;
 - h) Allegato 8 prese e cabine;
 - i) Allegato 8 schema unifilare;
 - j) Allegato 9 cartografia 1:2000;
 - k) Allegato 9 cartografia 1:5000;
 - l) Allegato 10 elenco cabine;
 - m) Allegato 11 diritti reali;
 - n) Allegato 12 fattura servizio registrazione marchio;
 - o) Allegato 12 registrazione marchio;

p) Allegato 13 valore economico maggior tutela

Valutato di riservare la partecipazione alla presente procedura, agli operatori economici in forma individuale e le reti di impresa di cui all'art. 31.3 del «Testo integrato delle disposizioni per l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica» - TIT, nella versione approvata da ARERA con deliberazione 568/2019 del 27 dicembre 2019 e s.m.i che rispettino i requisiti minimi di stabilità e solidità del vincolo contrattuale indicati al punto 3 della scheda 1 del medesimo TIT per i quali non sussistano cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come meglio specificato nell'art. 3 dell'avviso d'asta;

Ritenuto di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte: ASTA PUBBLICA IN AUMENTO;

Dato atto:

- che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 4 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 per l'esecuzione dei servizi di che trattasi è geom. Aroldo Leoni responsabile dell'Area Tecnica -sett. Lavori Pubblici e Ambiente -;
- ai sensi dell'art. 9 della Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, comma 5 del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano ad **Euro 3.646,08** pari allo 0,40% dell'importo a base d'asta (€ 911.519,30);

Ritenuto di procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:

- o Pubblicazione del Bando, in estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)-V serie speciale;
- o Pubblicazione del Bando, in estratto, sui seguenti quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale:
 - ✓ Il Sole 24 Ore;
 - ✓ Italia Oggi;
 - ✓ Il Resto del Carlino;
 - ✓ Il Corriere Adriatico;
- o Pubblicazione di tutti i documenti di gara sul sito web "Profilo del Committente" della SUA Provincia di Fermo, (<https://www.provincia.fermo.it/sua>) e del solo Bando di gara, sulla pagina "Amministrazione Trasparente" ed all'Albo Pretorio del Comune di Magliano di Tenna e sito istituzionale www.comune.maglianoditenna.fm.it;

Ritenuto pertanto di poter quantificare, nel seguente prospetto, le risorse ancora da impegnare, necessarie all'affidamento dei servizi in argomento, per tutto il periodo contrattuale:

- | | |
|---------------------------------------------------------------|---------------|
| ➤ contributo da corrispondere alla SUA per gestione procedura | Euro 3.646,08 |
| ➤ spese di pubblicazione | Euro 2.985,48 |

Dato atto che le spese di pubblicazione dell'avviso di asta, pari ad euro 2.985,48 (duemilanovecentoottantacinque/48) dovranno essere rimborsate all'Amministrazione dall'aggiudicatario, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

Dato atto:

- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18, in data 24/06/2021, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022/2024;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 24/06/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 05 del 04/02/2022 è stato approvato il Piano di assegnazione provvisoria delle risorse ai responsabili dei servizi anno 2022;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 30/06/2022 è stato approvato il Piano di assegnazione provvisoria delle risorse e degli obiettivi ai responsabili dei servizi anno 2022;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 29/04/2022 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024;

Visto l'art. 163 del d. lgs. n. 267/2000, avente ad oggetto: "Esercizio provvisorio e Gestione provvisoria", in particolare il comma 3, che contempla: "L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministero dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio";

Visto il Decreto del Ministero dell'interno del 12 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 19/12/2022 n. 295, avente per oggetto: "Differimento al 31 marzo 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali"; in particolare il comma 1) dell'articolo unico stabilisce che il termine per la deliberazione del BP 2023/2025 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2023, mentre il comma 2) del medesimo articolo autorizza, per gli enti locali, l'esercizio provvisorio del bilancio sino alla data del 31 marzo 2023;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 163, comma 5, del d. lgs. n. 267/2000 nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui sopra, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle sole spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Verificato, in ordine al dettato di cui all'art. 163 D. Lgs. n. 267/2000, commi 3 e 5, in materia di esercizio provvisorio, che il pagamento della spesa di cui trattasi non è frazionabile in dodicesimi;

Verificato che le somme sopra indicate troveranno allocazione nei seguenti capitoli di spesa del Bilancio Comunale nei rispettivi anni finanziari di competenza:

- 1) la somma di **Euro 6.631,56** da erogare alla SUA per la gestione della procedura e le pubblicazioni di rito, trova copertura finanziaria ai seguenti Capitoli di spesa del corrente bilancio di previsione per l'esercizio provvisorio anno 2023:
 - a) Euro 3.646,08 al Cap. 2025/9 "*distribuzione energia elettrica – prestazioni servizi diversi*" codice 17.01-1.03.02.15.000 del corrente bilancio comunale anni 2023/2025 -esercizio provvisorio annualità 2023;
 - b) Euro 2.985,48 al Cap. 82/8 "*servizi generali - spese funzionamento (prestazione servizi)*" codice 01.02-1.03.02.16.000 del corrente bilancio comunale anni 2023/2025 -esercizio provvisorio annualità 2023;

Preso atto che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica concernenti il Patto di stabilità interno, in quanto coerenti con i flussi di cassa in uscita;

Riconosciuta:

- per gli effetti di cui all'art. 107, commi 2° e 3°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 la propria competenza ad adottare la presente determinazione;

Visto il decreto Sindacale prot. n. 409 del 18/01/2022, con il quale sono state conferite al sottoscritto, le funzioni dirigenziali del Servizio Lavori Pubblici e Ambiente, ai sensi dell'art. 107, comma 2 e 3, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i., nell'ambito della rispettiva competenza;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità, entrato in vigore il 31/07/2017, giusta delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 31/07/2017;

Visto l'art. 183, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che testualmente recita:
«Art. 183 - Impegno di spesa.

1. L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'art. 151»;

Accertato, ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;

Visto il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440;

Visti gli artt. 66 punto 3, 73 lettera c) e 76 del Regio Decreto del 23/05/1924 n. 827;

Visto l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001;

Visti gli art. 107 e 109 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 del 04/04/2002

Vista la "Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 de D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 88, della Legge 07/04/2014, n. 56" sottoscritta in data 01/04/2022;

Visto il Regolamento Comunale inerente l'organizzazione degli uffici e dei servizi, l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, i controlli interni ed il nucleo di valutazione, l'accesso agli impieghi, il codice di comportamento, i procedimenti disciplinari;

Dato atto in fine:

- *"di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;*
- *"di agire nel piano rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amministrazione, contratti di appalto, servizi, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente";*

Visto lo Statuto comunale

D E T E R M I N A

1. **di approvare** e fare propria la premessa narrativa, che qui si intende integralmente richiamata anche a motivazione dell'adozione del presente dispositivo;
2. di **avviare** una nuova procedura selettiva per l'individuazione dell'operatore economico migliore offerente per l'acquisto del ramo di distribuzione e misura dell'energia elettrica di proprietà del Comune di Magliano di Tenna, da svolgersi tramite asta pubblica di cui agli artt. 66 punto 3, 73 lettera c) e 76 del Regio Decreto del 23/05/1924 n. 827;
3. di **stabilire** quale termine ultimo per la presentazione delle offerte le ore 12:00 del trentesimo giorno della decorrenza dell'appalto della S.U.A. della Provincia di Fermo;
4. di **attribuire** alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione

del contraente nella procedura di cui al precedente punto 1, in forza della riferita Convenzione sottoscritta in data 01/04/2022;

5. di **procedere** alla scelta del contraente mediante ASTA PUBBLICA di cui agli artt. 66 punto 3, 73 lettera c) e 76 del Regio Decreto del 23/05/1924 n. 827;

6. di **dare atto** che:

- il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 4 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 per l'esecuzione dei servizi di che trattasi è geom. Aroldo Leoni responsabile dell'Area Tecnica -sett. Lavori Pubblici e Ambiente -;
- ai sensi dell'art. 9 della Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, comma 5 del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano ad **Euro 3.646,08** pari allo 0,40% dell'importo a base d'asta (€ 911.519,30);

6. di **dare atto** del seguente piano economico:

Quadro Economico		
A) Valore economico del ramo d'azienda		
Euro	911.519.30	
B) SPESE PER LA PROCEDURA AMMINISTRATIVA -ASTA PUBBLICA- A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO		
1) Spese per gestione procedura e pubblicità (SUA Provincia)	€	3.646,08
2) Spese pubblicazione e pubblicità	€	2.985,48
Euro		

7. di **stabilire** quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

a) **fine da perseguire:**

- vendita del ramo di distribuzione e misura dell'energia elettrica di proprietà comunale, come stabilito dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 13/06/2020;

b) **oggetto del contratto:**

- cessione ramo d'azienda organizzato per lo svolgimento dell'attività di distribuzione di energia elettrica sul territorio comunale;

c) **forma del contratto:**

- sottoscrizione del contratto inerente alla vendita del ramo di azienda in oggetto, tramite stipula notarile;

8. di assumere a carico del bilancio del corrente esercizio e pluriennale, per i motivi in premessa indicati, gli impegni di cui al seguente prospetto:

Primo impegno di spesa		
	Smart CIG	-----
	CUP	-----
a)	Capitolo n.:	Cap. 82/8 "servizi generali - spese funzionamento (prestazione servizi)"
b)	Descrizione capitolo:	Spese pubblicazione bandi di gara

c)	Soggetto creditore: (2785)	Provincia di Fermo
d)	Causale:	Corrispettivo per espletamento asta pubblica per la vendita ramo d'azienda per lo svolgimento dell'attività di distribuzione di energia elettrica
e)	Somma impegnata esercizio 2022	€ 2.985,48

Secondo impegno di spesa		
	Smart CIG	-----
	CUP	-----
a)	Capitolo n.:	Cap. 2025/9 "distribuzione energia elettrica – prestazioni servizi diversi"
b)	Descrizione capitolo:	Altre spese per servizi amministrativi (compresa quota SUA)
c)	Soggetto creditore: (2785)	Provincia di Fermo
d)	Causale:	Corrispettivo per espletamento gara di appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana e complementari
e)	Somma impegnata esercizio 2022	Euro 3.646,08

per complessivi **Euro 6.631,56**;

9. di sub impegnare e **liquidare**, a mezzo bonifico bancario con accredito sul Codice di Conto di Tesoreria Unica n.0306537 intestato alla Provincia di Fermo, la somma **di Euro 6.631,56**, contributo SUA, imputando la spesa ai seguenti capitoli:
 - a. Euro 3.646,08 al Cap. 2025/9 "distribuzione energia elettrica – prestazioni servizi diversi" codice 17.01-1.03.02.15.000 del corrente bilancio comunale anni 2023/2025 -esercizio provvisorio annualità 2023;
 - b. Euro 2.985,48 al Cap. 82/8 "servizi generali - spese funzionamento (prestazione servizi)" codice 01.02-1.03.02.16.000 del corrente bilancio comunale anni 2023/2025 -esercizio provvisorio annualità 2023;
10. di procedere alla liquidazione, con lo stesso mezzo citato al punto precedente, relativa ai costi di pubblicazione della gara una volta acquisito dalla SUA l'importo effettivo posto a carico del Comune di Magliano di Tenna;
11. di prendere atto che l'impegno di spesa assunto in esercizio provvisorio con il presente provvedimento è escluso dai limiti di spesa di cui all'art. 163, comma 5 del TUEL in quanto trattasi di spesa non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;
12. di dare atto che:
 - il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica concernenti il Patto di stabilità interno, in quanto coerenti con i flussi di cassa in uscita;
 - ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, si procederà alla stipula del contratto in forma atto pubblico amministrativo;
 - non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto;

13. di trasmettere la presente alla SUA Provincia di Fermo, per l'effettuazione delle procedure di gara di cui trattasi;
14. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
14. di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del vigente TUEL, che trattasi di impegno di spesa NON RICORRENTE;
15. di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto;
16. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dagli art. 9, comma 1 lettera a), del D.L. n. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009 n. 102 e art. 183, comma 8, del T.U.E.L. (modificato dal D.Lgs. 126/2014), il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);
17. di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all'art. 147-bis, comma 1, del T.U.E.L., è insito nella sottoscrizione del presente provvedimento, al momento della sua adozione, da parte del Responsabile dell'Area, sottoscrizione con la quale viene anche implicitamente dichiarata la regolarità e correttezza della relativa azione amministrativa;
18. di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 secondo periodo, del T.U.E.L. è espresso dal Responsabile del servizio finanziario mediante formulazione del visto di regolarità contabile, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
19. di dare atto che la presente determinazione sarà inserita nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione dedicata alla "Amministrazione Trasparente", in adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
15. di trasmettere il presente provvedimento:
 - Al Servizio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - Al Servizio Ragioneria per il controllo contabile, l'attestazione della copertura finanziaria della spesa e per la successiva emissione del relativo mandato di pagamento in favore della Provincia di Fermo, in qualità di Stazione Unica Appaltante;
 - Alla SUA di Fermo per gli adempimenti di competenza.

...///...

A norma dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, si rende noto che il Responsabile

del Procedimento è LEONI AROLDO

Il Responsabile del Servizio
F.to LEONI AROLDO

Per la esecutività, a norma dell'art. 183 – comma 7 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il presente provvedimento viene trasmesso in data odierna al responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto che segue:

VISTO: si attesta la regolarità contabile, nonché la copertura finanziaria dell'importo di spesa determinato con il presente provvedimento.

Magliano di Tenna, li _____ Impegno n. _____

**Il Ragioniere
F.to Iacopini Lucia**

A norma del 1° comma dell'art. 7 del regolamento di contabilità, della su estesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio, per la durata di QUINDICI giorni, nonché viene trasmessa al Sindaco.

n. _____ del registro Magliano di Tenna, li _____

**Il Messo Notificatore
F.to Cardinali Andrea**